


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16/0015072.1	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63	PUGLIA	

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

OGGETTO: Capitello di colonna funeraria

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione)

DATAZIONE: IV - III a. C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Carparo

MISURE: alt. cm 30, base inf. cm 22, sup. cm 24

STATO DI CONSERVAZIONE: Realizzato solo per metà, con ampio canale centrale sul retro. Sbrecciato agli apici e sotto le volute. Perduta gran parte del leone.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Buona

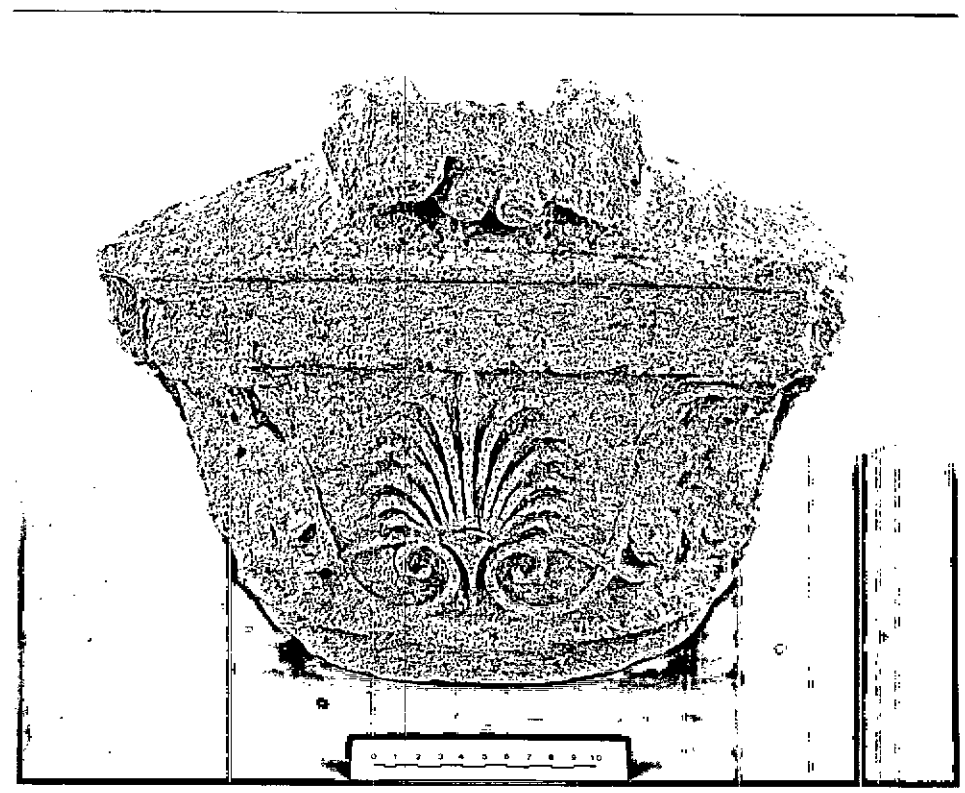
ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:

INV. 16053

INV. DI SCAVO:



Archivio fotogr. Mus. Archeol. Bari

DESCRIZIONE: presenta abaco massiccio e formato da una spessa lastra quadrangolare; il corpo del frammento è trapezoidale, dagli spigoli arrotondati e largo. La decorazione è formata da una palmetta a tredici foglioline, di cui la centrale tocca il bordo inferiore dell'abaco; essa si arge al centro di un motivo a doppia 'S' che, partendo dalle due spirali poste sotto la palmetta, si estende in forma di sottili bastoncetti fino agli angoli del capitello, disegnando i profili delle volute.

Tutta la decorazione è di tipo linearistico, non-plastico: fa eccezione, sulla sommità del pezzo, la parte posteriore di un leone seduto. Ne restano le zampe posteriori a tre artigli, che lo caratterizzano come cucciolo.

Leoni funerari erano noti nella necropoli di Taranto.

NEG. 16053

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

K. RONCZEWSKY, Kapitelle aus Tarent im Museum von Bari, in "Archaologische Anzeiger", 1928, pp. 38-39, fig. 10;

H. KLUMBACH, Tarentiner Grabkunst, Reutlingen 1937, p. 55, n°331, tav. 26.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Rosaria Guarnaccia** *Rosaria Guarnaccia*

DATA: **30 Aprile 1991**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Palma Labellarte**
PL

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

AGGIORNAMENTI: *(Dott. Giuseppe ANDREASSI)*

Giuseppe Andreassi